

Attività chiuse, contributo per la tassa sui rifiuti

Valentino Di Domenico

Con i provvedimenti relativi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, il consiglio comunale di Cava de' Tirreni ha dato il via libera anche alla variazione per rendere disponibili le risorse necessarie da utilizzare a parziale copertura della Tari 2020 per le «utenze non domestiche», come ristoro per le attività produttive che hanno subito forti contrazioni delle vendite nei forzati periodi di lockdown. Nei prossimi giorni, su input dell'assessorato alle attività produttive, l'amministrazione comunale predisporrà un'apposita delibera di giunta per l'assegnazione del contributo economico a parziale copertura della Tari 2020, che verrà riconosciuto per i giorni di effettiva e forzata chiusura delle stesse nella prima fase di totale lockdown, in base ai provvedimenti emessi dalle Autorità competenti per contrastare la diffusione del Covid 19. Il contributo potrà essere richiesto non appena saranno predisposti gli atti, le modalità e gli appositi modelli, entro il 31 dicembre 2020. Da Palazzo di Città fanno sapere che il sostegno economico sarà calcolato moltiplicando i giorni di chiusura con la quota variabile della categoria di appartenenza Tari di ogni singola attività e verrà erogato ai soggetti in regola con il pagamento della tassa al 31 dicembre 2019.

LE DIFFICOLTÀ «L'approvazione del Consiglio è l'atto fondamentale per procedere con rapidità a sostenere le attività produttive che in questo periodo sono in gravi difficoltà ha dichiarato l'assessore alle attività produttive, Giovanni Del Vecchio. L'amministrazione comunale ha messo a disposizione 150mila euro per la copertura delle richieste di contributo che perverranno e che vanno ad aggiungersi a quelle stanziati dal Governo centrale. Nei prossimi giorni completeremo la procedura per l'attivazione dell'iniziativa». Già nelle scorse settimane a sollecitare tale intervento era stato il presidente della Confesercenti di Cava de'Tirreni, Aldo Trezza. «Ho più volte sollecitato l'amministrazione ad intervenire per aiutare concretamente i commercianti e gli artigiani che hanno subito effetti devastanti dalla crisi economica causata dal Covid-19. Tuttavia ha dichiarato Aldo Trezza prima di cantare vittoria restiamo in attesa di conoscere quali sono le modalità e la consistenza dello sgravio sulla Tari che sarà concesso alle attività produttive che hanno subito maggiormente gli effetti del lockdown della scorsa primavera e che purtroppo anche oggi stanno pagando le chiusure imposte dai vari decreti».

Fonte il mattino 2 dicembre 2020© RIPRODUZIONE RISERVATA